



Come scrivere un articolo: proposta di guida

Questa guida è stata adattata principalmente per la **presentazione di una specie**. Naturalmente il contenuto dell'articolo rimarrà a cura e all'apprezzamento dell'autore, nonostante i consigli e gli esempi qui proposti per le diverse parti dell'articolo.

Il tema principale dell'articolo può essere concepito dopo alcuni dei seguenti criteri :

- Una specie mai o scarsamente documentata (macro- e microscopicamente);
- Una nuova segnalazione di una specie per un paese;
- Una specie ritenuta rara (da discutere);
- Una specie dimenticata o " fantasma ", recentemente riscoperta;
- Una specie considerata critica e discussa con un nuovo approccio;
- Una specie già nota, ma presentata con nuove caratteristiche;
- Una specie combinata in un altro genere.

Il comitato di redazione può fornire consigli e aiuto per qualsiasi presentazione che si desidera pubblicare nella nostra rivista. Si può anche prendere spunto da diversi articoli scritti da colleghi.

I consigli si possono trovare anche nel documento "[Regolamento per gli autori](#)" che fornisce i requisiti editoriali per la pubblicazione su Ascomycete.org.

Formattazione

Non è richiesta alcuna formattazione sofisticata. I requisiti sono stati elencati nel documento riguardate le "Norme per gli autori". L'articolo verrà comunque riformattato per scopi editoriali. Il carattere scelto non ha molta importanza a condizione che sia facilmente leggibile.

Scrittura

Il titolo

Il titolo dovrebbe essere piuttosto breve e dare informazioni sufficienti per il lettore per una rapida comprensione sul tema e sul gruppo tassonomico trattato. Ad esempio, non è necessario citare l'autorità di una combinazione.

Esempi:



- Un camminata tra le paludi di Lavours.
- Scoperta di *Ophiocordyceps dermapterigena* (Z.Q. Liang, A.Y. Liu & M.H. Liu) G.H. Sung, J.M. Sung, Hywel-Jones & Spatafora



- Gli Ascomiceti (Fungi) delle paludi di Lavours (Francia, Ain)
- Scoperta di *Ophiocordyceps dermapterigena* (Hypocreales) in Nuova Guinea

Sommario

Presentare un riassunto del contenuto, che includa gli aspetti importanti e utili a consentire l'immediata comprensione della materia trattata. Alcune conclusioni possono anche essere esposte in questa sede.

Esempi:



Descrizione ed illustrazioni di *Peziza monterivicola*.



Descrizione ed illustrazioni di *Peziza monterivicola*, una specie precedentemente descritta dalla Svizzera e Montenegro, raccolta in Francia. Vengono inoltre trattata la fenologia e l'ecologia.

Parole chiave

Riportare le parole relative al contesto dell'articolo. È inutile citare le parole già presenti nel titolo.

Introduzione

In questa parte si dovranno spiegare le motivazioni che hanno portato alla stesura dell'articolo. Si raccomanda di cercare di essere sempre in tema e di spiegare che cosa l'articolo apporta di nuovo o la sua originalità (vedi i criteri proposti nell'introduzione di questa guida).

Materiale e metodi

Dettagliare le condizioni del materiale studiato (fresco o secco) e i metodi di lavoro adottati durante lo studio. Indicare i reagenti utilizzati, i metodi statistici, i termini speciali e le abbreviazioni, il materiale ottico, vale a dire tutto ciò che mette in risalto i propri metodi di lavoro.

Esempi:



L'osservazione microscopica è stata condotta al più alto ingrandimento possibile, in acqua o KOH e altri reagenti.



Le osservazioni microscopiche sono state condotte attraverso un microscopio ottico al maggior ingrandimento possibile (100× ad immersione) in acqua (materiale fresco) o in 5% KOH (materiale secco). Sono stati usati i seguenti reagenti: reagente di Melzer per testare l'amiloidia dell'asco e Blu Cotone in acido lattico per osservare l'ornamentazione sporale.

Tassonomia

<Nome Specie> <autorità>, <Riferimento biblio> (<anno>).

Indicare il nome scientifico delle specie trattate, gli autori e il riferimento della pubblicazione (in forma abbreviata) insieme all'anno effettivo di pubblicazione. Anche dati come Mycobank possono essere utili, ma è anche utile controllare i riferimenti direttamente nei documenti dove le specie sono state pubblicate. Su Internet si possono trovare anche i riferimenti alle abbreviazioni, come nell'[Indice delle Pubblicazioni Botaniche dell'Università di Harvard](#). Le abbreviazioni possono variare da paese a paese o per regole tipografiche di lingue diverse. In caso di dubbio, si suggerisce di non utilizzare abbreviazioni.

Basionimo: <Nome Specie> <autorità>, <Riferimento biblio> (<anno>).

Laddove appropriato, il binomio originale alla base della combinazione viene indicato allo stesso modo.

Esempi:



Annulohypoxyton michelianum (Cesati & De Notaris) Ju, Rogers & Hsieh, *Mycologia*, 97: 859 (2005).

Basionimo: *Hypoxyton michelianum* Cesati & De Notaris



Annulohypoxyton michelianum (Ces. & De Not.) Y.M. Ju, J.D. Rogers & H.M. Hsieh, *Mycologia*, 97 (4): 859 (2005).

Basionimo: *Hypoxyton michelianum* Ces. & De Not., *Comment. Soc. Crittog. Ital.*, 1: 199 (1863).

Sinonimie: se necessario, fornire l'elenco dei sinonimi (con la stessa modalità di citazione di cui sopra). Può essere utile citare il nome dell'autore e il riferimento bibliografico. In caso di citazione al Codice Internazionale di Nomenclatura (per esempio per spiegare la validità di un nome), si prega di riportare in modo chiaro questo riferimento anche abbreviato (ad esempio ICN Melbourne 2012), o con i nomi degli autori (ad esempio McNeill *et al.*, 2012).

Descrizione

Descrivere i caratteri macroscopici e microscopici della specie trattata in termini adeguati (comprensibile per la maggior parte dei lettori), con particolare attenzione di evitare volgarismi e neologismi.

Collezioni studiate

Fornire la lista delle collezioni studiate e della loro origine nel seguente ordine: Nazione, regione/provincia, dipartimento, città, località, coordinate (quando possibile, fornire i dati in un sistema leggibile internazionale, per esempio latitudine / longitudine espresse in gradi, minuti, secondi), altitudine, raccoglitore, determinatore (se diverso), data di raccolta, numero di erbario e luogo dove sono depositate. In caso di un Istituzione riconosciuta, citare il codice ufficiale (cfr Index Herbariorum), altrimenti utilizzare l'espressione "erbario personale". La totale mancanza di materiale conservato può causare il rifiuto dell'articolo. In caso di collezioni da coltura, si prega di citare anche il luogo di riferimento e di deposito. Stessa cosa per le sequenze di DNA.

Habitat, ecologia, fenologia

Fornire i dati sull'ambiente, il substrato ... quindi dati ecologici e periodo di raccolta. Senza una visione globale sull'ecologia della specie, fornire i dati per ogni collezione studiata (vedasi il paragrafo sottostante).

Areale di distribuzione conosciuto

In base alle proprie conoscenze può essere fornita la distribuzione globale, continentale o regionale della specie trattata. Laddove possibile citare le fonti bibliografiche.

Commenti

È possibile presentare commenti specifici circa la specie trattata.

Discussione

In questo paragrafo è necessario discutere su alcuni aspetti quali la tassonomia della specie, le differenze principali dalle specie morfologicamente vicine, caratteristiche, interesse (es. Nuova specie per una nazione), contest storico (mai più trovata dal...), aspetti nomenclaturali... cioè ogni dettaglio utile per migliorarne la conoscenza e la sua comprensione generale. I riferimenti bibliografici sono in questo caso molto utili per sostenere le proprie argomentazioni.

Ringraziamenti

Fornire un elenco di persone e organismi che hanno offerto un supporto significativo per lo sviluppo dell'articolo. Inoltre si consiglia di cercare qualcuno che sia in grado di revisionare il lavoro prima dell'invio alla redazione.

Bibliografia

Fornire una lista di lavori che sono stati fondamentali durante la stesura dell'articolo e che sono stati citati (e solo questi) all'interno del testo. Gli autori, all'interno della lista, vanno citati in ordine alfabetico e le loro pubblicazioni in ordine cronologico (anno di pubblicazione). Si prega di non abbreviare il nome delle riviste/pubblicazioni così da rendere più facile la loro comprensione. Ulteriori dettagli sono disponibili anche per il download su Ascomycete.org "[rules to authors](http://Ascomycete.org)".

Examples:



Seaver F.J. 1961. The North American cup-fungi (operculates).
Saccardo P.A. 1889. *Sylloge Fungorum* 8.
Moravec J. 1986. A new species and two new combinations in the genus *Sowerbyella*. *Mycologia Helvetica*, 2: 99.
Van Vooren N. et al. 2011. First record of *Otidea caeruleopruinosa* Harmaja (Ascomycota, Pezizales) in the Iberian Peninsula. *Ascomycete.org*, 3: 43-46.



Moravec J. 1986. A new species and two new combinations in the genus *Sowerbyella*. *Mycologia Helvetica*, 2: 93-102.
Saccardo P.A. 1889. *Sylloge Fungorum omnium hucusque cognitorum*. Vol. 8. Patavii.
Seaver F.J. 1928. *The North American cup-fungi (operculates)*. Réimpression 1961. New York, Hafner Publishing Company.
Van Vooren N., Olariaga I. & Tabarés M. 2011. First record of *Otidea caeruleopruinosa* Harmaja (Ascomycota, Pezizales) in the Iberian Peninsula. *Ascomycete.org*, 3 (2): 43-46.



In caso di utilizzo di una lingua diversa dalla propria, è caldamente consigliato di ottenere una revisione preventiva da parte di un madrelingua.

ILLUSTRAZIONI

Le illustrazioni sono una parte importante della presentazione. Una particolare attenzione alla selezione di buone immagini o disegni faciliterà l'accettazione dell'articolo, specialmente se la mancanza di una buona documentazione mette in discussione la bontà della presentazione. Si prega di scegliere immagini ben contrastate e caratteristiche per la specie presentata. Se non si utilizza alcun software di editing foto per ridimensionare, migliorare il contrasto, ecc... è possibile inviare i file di immagine JPEG originali. Per una qualità ottimale, il formato delle immagini dovrebbe garantire almeno 300 dpi.

L'illustrazione degli elementi microscopici dovrà riportare una barra di scala posta vicino all'elemento illustrato (evitare sovrapposizioni). In caso di una tavola composta da più immagini o disegni, fornire una didascalia per ogni elemento e i nomi corrispondenti agli autori.

Ogni volta che una tavola, un disegno o una foto viene presa da un'altra pubblicazione, è necessario menzionare esplicitamente questa pubblicazione. Nel caso di opere di recente pubblicazione, dovrebbe esserne chiesta l'autorizzazione dell'autore.